

Relazione Annuale **Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS)**

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome (Area di afferenza)*	CdS	Nome*	CdS
Donatella NARDIELLO (CHIM/01)	Laurea Magistrale Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana	Grazia MARINARO	Scienze degli Alimenti e Nutrizione Umana
Angela LIBUTTI* (AGR/02)	Laurea Triennale e Magistrale Scienze e Tecnologie Agrarie	Emanuela Costantina VOCINO*	Scienze e Tecnologie Agrarie
Carmela LAMACCHIA* (AGR/15)	Laurea Triennale e Magistrale Scienze e Tecnologie Alimentari	Giulia Federica PALLADINO*	Scienze e Tecnologie Alimentari
Anna BONASIA (AGR/04)	Laurea Triennale Scienze Gastronomiche	Roberta LA ROTONDA	Scienze e Tecnologie Agrarie
Nicola BELLANTUONO (ING-IND/35)	Laurea Triennale Ingegneria Gestionale	Andrea CHIAPPINELLI	Ingegneria Gestionale

*Nel caso in cui il Docente/Studente rappresenti CdS affini raggruppati in una stessa Area (es. Laurea Triennale e Laurea Magistrale)

La CP-DS è stata istituita in data 18.09.2012 e nominata nella sua successiva composizione con Decreto del Direttore del Dipartimento SAFE, Rep. n° 205/2017 Prot. 9204-II/10 del 31.03.2017 (composizione docente e studente). A seguito di delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, adottate nelle rispettive sedute del 30.09.2020, con le quali è stata approvata la proposta di costituzione del nuovo Dipartimento, afferente all'Area Agraria, denominato Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) è stata nominata la CP-DS con Decreto del Decano del Dipartimento, per il quadriennio 2020-2024 in rappresentanza della componente docente (Prot. n.40452 - II/10 del 29/10/2020 - Decreto del Direttore di Dipartimento n. 821/2020) ed ulteriore successiva modifica nella composizione docente avvenuta nel Consiglio di Dipartimento del 18.05.2021 (Prot. n. 31973 - II/10 del 01/07/2021 - Delibera Consiglio di Dipartimento n. 660/2021).

La CP-DS presenta una composizione diversificata per corso di studio sia per quanto attiene alle aree di afferenza della componente docente che per quanto attiene alla rappresentanza degli studenti.

La componente studentesca è stata recentemente eletta per il Biennio 2020/2022, (Prot. n. 8882 - I/13 del 10/02/2021 - Decreto del Direttore di Dipartimento n. 133/2021), votazione svoltasi in via telematica il 3 febbraio 2021.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date in modalità telematica ai sensi del DR 382 del 12.03.2020 su piattaforma Google Meet in dotazione all'indirizzo istituzionale unifg:

- 30.03.2021
- 07.04.2021
- 13.07.2021
- 13.10.2021
- 20.10.2021
- 27.10.2021

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line sul sito del dipartimento DAFNE (attualmente in fase di aggiornamento) nella pagina dedicata alla Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 16 Novembre 2016 è stato approvato il "Regolamento di funzionamento della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, ai sensi dall'articolo 41 dello Statuto dell'Università degli Studi di Foggia. In particolare vengono riportati la composizione, la nomina/elezione dei componenti della commissione e durata del mandato, i compiti, il funzionamento della Commissione Paritetica di Dipartimento e la calendarizzazione delle relative riunioni.

A tal proposito è stata creata una pagina web dedicata ai lavori della Commissione Paritetica sul sito del dipartimento (attualmente in fase di aggiornamento) in cui vengono riportati la composizione della stessa, il calendario delle riunioni ed i relativi verbali. Presso ogni Dipartimento è presente un Referente della qualità per la pubblicazione della documentazione; per il Dipartimento DAFNE è la Dott.ssa Gentile Valeria (Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica Agraria/Ingegneria) che si occupa di raccogliere la documentazione relativa all'assicurazione della qualità per la successiva pubblicazione sul sito web.

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/ FACOLTÀ

Al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree: **Scienze e Tecnologie Agrarie**
- Scienze e Tecnologie Alimentari**
- Scienze Gastronomiche**
- Ingegneria dei sistemi logistici per l'agro-alimentare**
(interateneo in convenzione Il Politecnico di Bari, attivi secondo e terzo anno)
- Ingegneria gestionale** (interateneo in convenzione con il politecnico di Bari)
- ✓ Lauree Magistrali: **Scienze e Tecnologie Agrarie**
- Scienze e Tecnologie Alimentari**
- Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana**
- Scienze viticole ed enologiche**

PUNTI DI ATTENZIONE

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti....)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non sono state evidenziate criticità. Il Dipartimento svolge diverse e articolate attività di orientamento in entrata, finalizzate anche al superamento del test di valutazione, per i CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari e Scienze e Tecnologie Agrarie, e attività di orientamento e tutorato in itinere. Per i due CdS Ingegneria Gestionale e Scienze Gastronomiche, il Dipartimento DAFNE ha attivato un processo di orientamento mirato da svolgersi presso alcuni istituti scolastici selezionati tra quelli di maggiore interesse e attinenza con i CdS. Per favorire un orientamento consapevole e mirato, anche le attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali ed Orientamento) sono state finalizzate alla conoscenza dei CdS triennali del Dipartimento (<https://www.unifg.it/en/node/453>).

Nel 2021, causa emergenza Covid, tutta l'attività di orientamento del Dipartimento si è svolta online tramite la piattaforma "Collaborate" con la realizzazione di *open day* in diretta *streaming* e *Virtual Room* interattive, per parlare con gli esperti e tutor ed avere un supporto personalizzato.

Infine, di notevole importanza per l'orientamento è il progetto DI.OR., che tende a favorire il passaggio degli studenti delle classi quarte e quinte dalla scuola superiore all'università attraverso la frequenza a lezioni universitarie, l'inserimento in laboratorio e il contatto con la realtà della ricerca di base e avanzata in campo scientifico (<http://www.agraria.unifg.it/it/area-studenti/servizi-gli-studenti/orientamento>).

Anche per i CdS magistrali, risulta buona l'attività di orientamento in ingresso attraverso seminari con la presentazione dei corsi di Laurea Magistrale indirizzati agli studenti del II e III anno dei corsi di laurea triennali, con pubblicizzazione dell'incontro anche presso gli ordini professionali e le ASL.

Anche per i CdS magistrali le attività di orientamento, causa emergenza Covid, si sono tenute online nel 2021; inoltre si è svolta una campagna di comunicazione per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biotecnologiche di recente attivazione, degli Alimenti e della Nutrizione Umana, proposto dal Dipartimento di Scienze Agrarie, tramite il sito web e i canali *social*.

Attività finalizzate al superamento del test di ingresso

Il Dipartimento ha adottato, sin dall'a.a. 2011-2012, l'accesso con numero programmato ai CdS triennali in Scienze e Tecnologie Agrarie e Scienze e Tecnologie Alimentari basato, fino all'a.a. 2019/20, sulla somministrazione di un test selettivo e successivamente in ordine cronologico di iscrizione. Agli studenti che si sono candidati a sostenere i test di valutazione è data la possibilità di affinare la propria preparazione attraverso l'accesso a piattaforme dedicate sia in modalità *e-learning* che in modalità MOOC (*Massive Open Online Courses*). Per i CdS in Scienze Gastronomiche e Ingegneria Gestionale l'accesso è stato programmato in ordine cronologico d'iscrizione fino al 2020/2021. Dall'a.a. 2021/2022 l'accesso è libero per tutti i corsi di laurea triennali.

Il Dipartimento propone agli studenti dei corsi intensivi di preparazione in alcune discipline di base.

L'ammissione ai corsi di laurea magistrale è subordinata al possesso di una laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al corso di studio sono richiesti particolari requisiti curriculari nonché il possesso di un'adeguata preparazione personale. I requisiti curriculari specifici per ogni CdL sono riportati nei relativi regolamenti, disponibili on line nelle pagine corrispondenti sul sito del Dipartimento (<http://www.agraria.unifg.it/it/didattica/segreteria-didattica/regolamenti-sulla-didattica>).

Per i CdS magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie, in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana e in Scienze e Tecnologie Alimentari, a coloro che si sono candidati a sostenere la prova di accesso è data la possibilità di affinare la propria preparazione attraverso l'accesso ad una piattaforma dedicata in modalità *e-learning* e in aula; inoltre per i CdS triennali in Scienze e Tecnologie Agrarie, in Scienze e Tecnologie Alimentari, in Scienze Gastronomiche ed in Ingegneria Gestionale sono stati previsti anche dei corsi di preparazione alla prova di valutazione attraverso l'accesso ad una piattaforma dedicata in modalità *e-learning*.

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere è ben organizzato. Inoltre il Dipartimento ha organizzato diversi *Recruiting day* in maniera specifica per i diversi CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento DAFNE dispone di 10 aule (<http://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/informazioni-general/infrastrutture/aule>) un'aula multimediale "Campus one" (<http://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/informazioni-general/infrastrutture/laboratorio-informatico-campus-one>), 32 laboratori con funzione di ricerca e di didattica e di 3 laboratori didattici. Il Dipartimento dispone inoltre di una biblioteca che si articola nei seguenti spazi: una sala di consultazione e lettura con 60 posti a sedere; n. 4 postazioni multimediali; (<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/informazioni-general/infrastrutture>). Inoltre il Dipartimento dispone di un intero piano completamente ristrutturato di un edificio, di proprietà della Provincia di Foggia e concesso in comodato all'Università, sede del CdS in Ingegneria Gestionale e usato, ove necessario, anche per attività didattiche degli altri CdS.

Nella precedente relazione, per alcuni CdS (STA-LM e STAGR) era stata osservata una leggera diminuzione degli indici associati alle aule, biblioteche e spazi comuni destinati allo studio. Tuttavia, si affermava che, con molta probabilità, le rilevazioni da parte degli studenti potessero essere state condizionate in negativo dal passaggio dalla didattica tradizionale alla didattica a distanza, per cui si suggeriva di monitorare gli spazi destinati alle attività didattiche, proponendo, ove necessario, una razionalizzazione e/o modifica della programmazione didattica. Anche nel 2021, ad eccezione di brevi periodi di tempo, in adempimento alle disposizioni di ateneo relative alle misure di contenimento del contagio da COVID-19 sull'intero territorio nazionale, l'attività didattica è stata svolta a distanza, attraverso la piattaforma Collaborate.

Relativamente alle aule, l'Indice di Sintesi (IS) del Dipartimento è 3.43, con alcune differenze tra i diversi CdS: Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana (IS 3.42); Scienze e Tecnologie Alimentari-Laurea Triennale (IS 3.49); Scienze e Tecnologie Alimentari-LM (IS 3.20, in aumento rispetto all'anno precedente); Scienze e Tecnologie Agrarie-Laurea Triennale (IS 3.50); Scienze e Tecnologie Agrarie-LM (IS 3.26, in netto miglioramento rispetto al valore dell'anno precedente); Scienze Gastronomiche (IS 3.51); Ingegneria Gestionale (IS 3.29). Per i CdS di STA e STAGR che nella precedente relazione erano stati segnalati per i valori di IS in diminuzione rispetto allo scorso anno, gli attuali IS risultano decisamente più elevati, confermando il miglioramento generale della gestionale dell'attività didattica nelle aule virtuali, attraverso la piattaforma *Collaborate*.

Anche per i locali destinati alle attività integrative, il giudizio degli studenti è positivo, con un IS medio di 3.30.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Considerando che l'attività didattica è stata svolta quasi esclusivamente *on-line* (ad eccezione di brevi periodi di tempo), si suggerisce di continuare a monitorare la situazione relativa agli spazi destinati alle attività didattiche nell'ottica dell'erogazione in presenza e/o in modalità duale.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non sono state evidenziate criticità. La calendarizzazione delle attività formative e delle verifiche dell'apprendimento è ritenuta adeguata, come mostrato dagli IS medi del Dipartimento:

- Quesito 2: "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" **IS = 3.37**
- Quesito 5: "L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) di questo insegnamento è accettabile?" **IS = 3.55**
- Quesito 14: "Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto questo insegnamento è accettabile?" **IS = 3.37**
- Quesito 15: "L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile?" **IS = 3.55**

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non sono state evidenziate criticità. Ad ogni studente mediante l'accesso alla pagina personale di ESSE3, è stata proposta la compilazione del questionario sui servizi offerti e le strutture. Il questionario prevedeva sei tipologie di servizi:

1. Segreteria studenti
2. Segreteria didattica
3. Biblioteca
4. Laboratori informatici
5. Servizi informatici
6. Logistica

I dati sono stati elaborati da parte degli uffici preposti di Ateneo. Gli ultimi dati disponibili sono stati ricevuti dall'Ateneo nel 2021 e si riferiscono al periodo compreso tra il 1° giugno e il 31 luglio 2021. Si segnala, invece, che la compilazione del suddetto questionario da parte del personale docente deve essere ancora attivata, quindi i risultati saranno valutabili nella prossima relazione. I risultati dei questionari compilati dagli studenti sulla valutazione dei servizi erogati mostrano per il Dipartimento DAFNE valori medi in linea con gli

indici di Ateneo. Utilizzando il punteggio di 3 come soglia per il raggiungimento di un livello di piena soddisfazione, la valutazione è positiva; la media aritmetica di 2,50 è stata superata per tutte le aree considerate e la valutazione complessiva per il Dipartimento DAFNE è pari a 3.00.

Dati relativi alla rilevazione opinioni studenti su didattica a distanza (DAD)

Nell'anno accademico 2020/2021, a partire dal 26 marzo fino al 19 aprile 2021, a tutti gli studenti iscritti all'Università di Foggia, sono stati somministrati questionari online, utilizzando la piattaforma Google Moduli, per valutare il loro grado di soddisfazione della didattica a distanza. L'Unifg ha previsto all'interno del questionario 23 domande, di cui 22 a risposta multipla ed una a risposta aperta per ulteriori osservazioni, riguardanti diversi aspetti, ovvero la modalità di erogazione della didattica, le piattaforme utilizzate, la strumentazione a disposizione, il reperimento del materiale didattico e la soddisfazione complessiva. La scala utilizzata per misurare il livello di soddisfazione di tutti gli aspetti considerati va da 1 a 4 (1 in caso di completa insoddisfazione, 4 in presenza di massima soddisfazione). Sono stati raccolti un numero di questionari pari a 3133; per il Dipartimento di Scienze Agrarie la percentuale dei rispondenti è pari al 14%. Relativamente ai quesiti sulla facilità di utilizzo della piattaforma e-learning, la media del Dipartimento DAFNE è decisamente elevata (3.55). La media riferita alla difficoltà nel reperire il materiale didattico è pari a 2.03, in linea con la media di Ateneo di 2.02. Gli studenti del Dipartimento DAFNE ritengono che l'ascolto delle registrazioni siano utili ai fini dello studio e dell'apprendimento (3.84) e i docenti abbiano prevalentemente gestito con facilità gli strumenti e la piattaforma utilizzati per la didattica a distanza (2.96). La maggior parte degli studenti (65,89%) ha dichiarato di non aver riscontrato criticità nell'utilizzo della piattaforma durante gli esami on line. Relativamente al grado di soddisfazione generale sulla didattica on line e la modalità duale, il punteggio del Dipartimento di Scienze Agrarie è positivo, pari a 3.14 contro una media di Ateneo di 3.12.

Criticità evidenziate

Si rileva una lieve criticità sul tema degli orari di apertura al pubblico della segreteria studenti (IS 2.49, valore medio dell'intera sezione segreteria studenti pari a 2.59) e della segreteria didattica (IS compresi tra 2.55 e 2.75, con valore totale sezione pari a 2.68).

Proposte per il miglioramento

Poiché il giudizio è stato espresso in periodo Covid, con una fortissima limitazione di accesso alle strutture, si suggerisce di approfondire il dato nella prossima relazione, sollecitando gli studenti a tener conto e ad esprimersi anche sulla tipologia di servizi offerti attivando i canali di interazione a distanza, attraverso le piattaforme *Collaborate* e *google meet*.

5. Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non sono state evidenziate criticità. Il Consiglio di Dipartimento dedica una seduta specifica all'esame dei risultati emersi dai questionari compilati dagli studenti per la valutazione della didattica. Alla ricezione delle elaborazioni dei dati contenuti nei questionari, il Direttore valuta, in termini assoluti e in funzione dello scostamento rispetto alle medie di Ateneo, le risposte ai quesiti relativi alle risorse strutturali del Dipartimento e al livello di soddisfazione complessiva degli studenti e ne riferisce ai Coordinatori dei corsi di Studio, che trasmettono gli esiti dei questionari ai singoli docenti. Particolare attenzione viene riservata agli indici di soddisfazione più bassi del valore medio atteso (2.50 punti). Dietro suggerimento della CPDS, i Coordinatori dei corsi di studio insieme ai componenti del GAQ valutano i

risultati dei questionari relativi all'intero corso ed a ciascun corso o modulo di insegnamento e riferiscono alle commissioni di corso di studio. Infine adottano, di concerto con il Direttore, misure specifiche d'intervento per i CdS o i singoli insegnamenti che hanno fatto registrare un indice di soddisfazione inferiore al livello medio atteso (2.50 punti); la CPDS controlla il processo monitorando l'attività del GAQ e attraverso audizioni dei coordinatori dei CdS.

I dati in forma aggregata e la relazione della CPDS, con le valutazioni di ciascun insegnamento vengono inoltre pubblicati sul sito web del Dipartimento.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Consiglio di Dipartimento ha analizzato la relazione della CPDS in una seduta monotematica tenutasi in data 21.01.2021; le criticità sono state prese in carico dai GAQ dei CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
---------------------	---

1. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non sono state evidenziate criticità e non sono state avanzate proposte di miglioramento. Anche con riferimento all'anno oggetto di analisi, i dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati resi disponibili ai singoli docenti, ai Coordinatori dei CdLM e al Direttore di Dipartimento. Essi sono stati analizzati criticamente ed opportunamente discussi dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) nell'ambito del CdLM e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS). In aggiunta, gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti vengono discussi ogni anno, nell'ambito di una seduta monotematica del Consiglio di Dipartimento (CdD), appositamente dedicata. Laddove i dati abbiano fatto evidenziare delle criticità o delle possibilità di miglioramento, queste sono state discusse tra gli attori sopracitati.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non sono state evidenziate criticità e non sono state avanzate proposte di miglioramento.

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati pubblicizzati, presentati e discussi criticamente con gli studenti, nell'ambito della seduta monotematica del CdD appositamente dedicata, con lo scopo di mettere in risalto punti di forza e punti di debolezza del CdLM, nonché raccogliere osservazioni e proposte di studenti e docenti. Inoltre, i dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati pubblicati in forma aggregata per CdLM sul sito web di Dipartimento.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non sono state evidenziate criticità e non sono state avanzate proposte di miglioramento.

Anche con riferimento all'anno oggetto di analisi, il Dipartimento sul proprio sito (attualmente in fase di aggiornamento) alla pagina Segnalazioni e Reclami mette a disposizione degli studenti un form attraverso il quale essi possono fare segnalazioni e sporgere reclami. Questi possono avere per oggetto i servizi offerti dall'Università di Foggia. Non sono presi in considerazione segnalazioni e reclami anonimi o con dati palesemente non veritieri. Al link suindicato sono chiaramente riportate le modalità di gestione delle segnalazioni e reclami. È anche chiarito che, oltre alla gestione via web di segnalazioni e reclami, nell'ambito del Dipartimento, gli studenti possono rivolgersi:

- per problemi di natura didattica, direttamente al professore, oppure al coordinatore del corso di studio o, in ultima istanza, al Direttore del Dipartimento;
- per problemi di natura amministrativa, direttamente al tecnico amministrativo, oppure al responsabile del servizio o, in ultima istanza al Coordinatore Amministrativo o al Direttore del Dipartimento.

Gli studenti possono anche avvalersi dei propri rappresentanti all'interno del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), del Comitato di Indirizzo (CI) e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).

Le istanze degli studenti possono, quindi, essere affrontate e discusse con il Coordinatore e i docenti del CdLM a vari livelli, nelle diverse adunanze.

Al di fuori del Dipartimento, gli studenti possono rivolgersi al Difensore degli studenti o, in ultima istanza, al Rettore.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non sono state evidenziate criticità e non sono state avanzate proposte di miglioramento.

I dati relativi alla soddisfazione dei laureandi ed all'occupazione dei laureati delle indagini ALMALAUREA sono analizzati in maniera molto approfondita e dettagliata nella SUA del Corso di Laurea Magistrale di Scienze e Tecnologie Agrarie, rispettivamente ai quadri B7 e C2.

Dagli esiti dell'indagine Almalaurea aggiornati ad aprile 2021 emerge una valutazione pienamente positiva del CdLM, che riconferma l'evidente miglioramento già rilevato nello scorso anno accademico. Infatti, i dati evidenziano che il 100% dei laureati intervistati è soddisfatto del CdLM (a fronte di un'insoddisfazione espressa dal 10,1% dei laureati a livello nazionale) e si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdLM presso lo stesso Ateneo (a fronte di un 7,6% e 7,4% dei laureati che a livello nazionale cambierebbero Corso di Laurea Magistrale e Università, rispettivamente, ed il 3,2% che non si iscriverebbe più all'Università). Tuttavia, alcuni dati evidenziano delle criticità che nello scorso anno accademico sembravano in via di soluzione. Si tratta, in particolare, del carico didattico percepito come inadeguato dal 25% degli intervistati (7,8% dato nazionale), rispetto al pieno soddisfacimento espresso dal 100% degli intervistati del precedente anno accademico, dell'inadeguatezza delle aule (25%), dei servizi di biblioteca (25%) e delle postazioni informatiche, a fronte di giudizi pienamente positivi espressi lo scorso anno accademico.

Si ritiene che i giudizi non pienamente positivi relativamente all'adeguatezza delle aule, i servizi delle biblioteche e le postazioni di informatica possano essere stati fortemente condizionati dalle limitazioni

imposte dalla emergenza Covid 19. Sul fronte della didattica, invece, questa emergenza è stata gestita perfettamente, trasferendo su piattaforma on-line tutte le attività didattiche e di valutazione, con una organizzazione puntuale per entrambi i semestri dell'anno accademico. In merito alla volubilità del giudizio espresso sul carico didattico negli ultimi anni, va considerato che esso è chiaramente esposto all'impatto delle componenti soggettive ed è pertanto arduo prevedere azioni correttive che non inficino lo standard di qualità del CdLM.

Con riferimento alla condizione occupazionale, gli esiti dell'indagine Almalaurea aggiornati ad aprile 2021 evidenziano che, ad un anno dalla laurea, il tasso di occupazione dei laureati del CdLM è pari all'88%. Tale percentuale è nettamente superiore sia rispetto a quella nazionale che a quella riferita alla medesima ripartizione territoriale del CdLM, e cioè Sud e isole (rispettivamente pari al 67% e 57%). Ad un anno dalla laurea, la percentuale di laureati che non lavorano e non cercano lavoro è pari al 25% (dato di molto superiore sia a quello nazionale, che a quello territoriale, che si mantengono fra il 10% e il 4%). Per quanto riguarda la percentuale di occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, essa risulta piuttosto ridotta (33%) ad un anno dalla laurea (considerato un anno di avvio). Interessante è il dato relativo alla retribuzione mensile netta dei laureati presso l'Università di Foggia che, sempre ad un anno dalla laurea, risulta essere superiore (1376) rispetto a quella dei laureati della stessa classe, sia a livello nazionale (1222) che con riferimento al Sud, isole comprese (1118).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non sono state evidenziate criticità e non sono state avanzate proposte di miglioramento.

Come già riportato al punto 3 relativamente alle procedure di gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti, l'Università di Foggia mette a disposizione di diverse tipologie di utenti (studenti, docenti dell'Ateneo, docenti di altro Ateneo, docenti di una scuola) la possibilità di esprimere le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, attraverso un modulo reclami ed un modulo segnalazioni, disponibile sul sito del Dipartimento alla pagina Segnalazioni e Reclami.

Oltre all'utilizzo di queste modalità di presentazione di reclami e segnalazioni, è possibile rivolgersi direttamente al docente, al responsabile di un servizio, al Coordinatore del CdS, al Direttore di Dipartimento, ai Delegati di Dipartimento o Rettorali, al Rettore.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le criticità rilevate dai questionari e dalle segnalazioni ricevute sono stati presi in carico dal Coordinatore del CdLM che, di concerto con il Direttore di Dipartimento e i docenti dei Corsi di Insegnamento eventualmente interessati, ha messo in atto azioni di miglioramento (come comunicato dal Coordinatore

del CdLM durante l'audizione con la CPDS del 20-10-2021) ed adottato procedure di potenziamento della qualità della didattica (<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documenti-ag-didattica>).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. *Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La visibilità e l'analisi delle osservazioni della CPDS viene innanzitutto garantita dalla presentazione e discussione delle stesse nell'ambito della seduta monotematica del CdD. Inoltre, i suggerimenti della CPDS, nonché quelli di altri organi di AQ, vengono presi in carico dal Coordinatore del CdLM che, di concerto con i docenti dei Corsi di Insegnamento interessati, valuta la possibilità/necessità di adottare eventuali aggiustamenti/accorgimenti. Infine, la visibilità delle considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS, come degli altri organi di AQ, è assicurata dalla pubblicazione dei relativi documenti e verbali sul sito di Dipartimento (attualmente in fase di aggiornamento).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti
- Quadro B6 della scheda SUA-CdS "Opinioni studenti"
- Quadro B7 della scheda SUA-CdS "Opinioni dei laureati"
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (colloqui con docenti e studenti del CdS)

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------------	---

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. *Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non sono state evidenziate criticità e non sono state avanzate proposte di miglioramento. Anche con riferimento alla situazione attuale, vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato, espresse nello specifico quadro della SUA-CdLM. Tale coerenza viene verificata dal GAQ del CdLM, che porta avanti una generale azione di miglioramento delle schede di insegnamento attraverso una disamina oggettiva ed un'accurata revisione delle stesse, al fine di individuare eventuali misure per riequilibrare il carico didattico, per evitare sovrapposizioni tra gli insegnamenti e l'insorgere di lacune.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non sono state evidenziate criticità e non sono state avanzate proposte di miglioramento. Anche con riferimento alla situazione attuale, vi è piena coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nello specifico quadro della SUA-CdLM. Tale coerenza viene verificata dal GAQ del CdLM, attraverso un'accurata revisione di tutte le schede d'insegnamento.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I suggerimenti proposti nella precedente relazione della CP-DS sono stati presi in carico dal Coordinatore del CdLM che, di concerto con i docenti degli insegnamenti interessati, ha valutato e attuato eventuali aggiustamenti/accorgimenti.

Con riferimento all'anno accademico 2020/2021 oggetto di analisi, si riportano i valori dell'Indice di Sintesi (IS) determinati a seguito della elaborazione degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti. Ai fini dell'analisi delle informazioni si specifica che, come da indicazioni del presidio della Qualità, in base al valore dell'Indice di Sintesi (IS) gli insegnamenti con: 1) valutazione media inferiore a 2,5 ($IS \leq 2,5$) evidenziano criticità e sono da tenere sotto particolare attenzione; 2) valutazione media compresa tra 2,5 e 3,25 ($2.50 < IS < 3.25$) sono considerati positivi ma con possibilità di potenziamento; 3) valutazione media superiore a 3,25 ($IS \geq 3,5$) sono considerati positivi.

Il numero degli insegnamenti valutati è pari a 14 ed il numero di questionari compilati variabile tra 6 (Economia e politica di gestione del territorio; Entomologia agraria e controllo integrato negli agro-ecosistemi sostenibili) e 11 (Biotecnologie e miglioramento genetico vegetale).

Quesito 2 - Il carico di studio è proporzionato ai CFU?

L'IS medio per il CdLM è pari a 3,37. Con riferimento all'analisi per singolo insegnamento, si evincono valori di IS compresi nel range 2,67-3,86. Non si evidenziano insegnamenti con IS inferiore alla soglia di 2,50. Dall'analisi emergono positivi ma con possibilità di potenziamento i seguenti insegnamenti: Economia e politica di gestione del territorio (IS=3,17); Entomologia agraria e controllo integrato negli agro-ecosistemi sostenibili (IS=2,67); Gestione della qualità nelle colture orticole (IS=3,00); Impianti per il condizionamento dei prodotti ortofrutticoli freschi e di IV gamma (IS= 3,22); Patologie parassitarie degli animali da reddito (IS= 2,71);Tecnologie di allevamento sostenibile e benessere animale (IS=3,13).

Quesito 3 - Il materiale didattico è adeguato per lo studio?

L'IS medio per il CdLM è pari a 3,53. Con riferimento all'analisi per singolo insegnamento, si evincono valori di IS compresi nel range 3,00-3,86. Non si evidenziano insegnamenti con IS inferiore alla soglia di 2,50. Dall'analisi emergono positivi ma con possibilità di potenziamento i seguenti insegnamenti: Impianti per il condizionamento dei prodotti ortofrutticoli freschi e della IV gamma (IS=3,22); Patologia dei prodotti vegetali (IS=3,00).

Quesito 1: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

L'IS medio per il CdLM è pari a 3,50. Con riferimento all'analisi per singolo insegnamento, si evincono valori di IS compresi nel range 2,88-3,90. Non si evidenziano insegnamenti IS inferiore alla soglia di 2,50. Dall'analisi emergono positivi ma con possibilità di potenziamento i seguenti insegnamenti: Economia e politica di gestione del territorio (IS=3,00); Impianti per il condizionamento dei prodotti ortofrutticoli freschi e di IV gamma (IS= 3,11); Tecnologie di allevamento sostenibile e benessere animale (IS=2,88).

Criticità evidenziate

Si evidenziano alcuni insegnamenti con possibilità di potenziamento.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce al Coordinatore del CdS di valutare, di concerto con i docenti dei Corsi di Insegnamento interessati, eventuali aggiustamenti/accorgimenti/ricalibrizioni dei programmi di insegnamento, di verificare la corrispondenza tra carico didattico e CFU, nonché la congruità del materiale didattico messo a disposizione degli studenti.

4. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I suggerimenti proposti nella precedente relazione della CP-DS sono stati presi in carico dal Coordinatore del CdLM che, di concerto con i docenti degli insegnamenti interessati, ha valutato e attuato eventuali aggiustamenti/accorgimenti.

Con riferimento all'anno accademico 2020/2021 oggetto di analisi, si riportano i valori dell'Indice di Sintesi (IS), determinati a seguito della elaborazione degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti. Ai fini dell'analisi delle informazioni si specifica che, come da indicazioni del presidio della Qualità, in base al valore dell'Indice di Sintesi (IS) gli insegnamenti con: 1) valutazione media inferiore a 2,5 ($IS \leq 2,5$) evidenziano criticità e sono da tenere sotto particolare attenzione; 2) valutazione media compresa tra 2,5 e 3,25 ($2,50 < IS < 3,25$) sono considerati positivi ma con possibilità di potenziamento; 3) valutazione media superiore a 3,25 ($IS \geq 3,5$) sono considerati positivi.

Il numero degli insegnamenti valutati è pari a 14 ed il numero di questionari compilati variabile tra 6 (Economia e politica di gestione del territorio; Entomologia agraria e controllo integrato negli agro-ecosistemi sostenibili) e 11 (Biotecnologie e miglioramento genetico vegetale).

Quesito 9- Le attività didattiche integrative sono utili per l'apprendimento?

L'IS medio per il CdLM è pari a 3,52. Con riferimento all'analisi per singolo insegnamento, si evincono valori di IS compresi nel range 3,00-4,00. Non si evidenziano insegnamenti con un IS inferiore alla soglia di 2,50. Dall'analisi emergono positivi ma con possibilità di potenziamento i seguenti insegnamenti: Ecofisiologia delle colture agrarie (IS=3,00); Tecnologie di allevamento sostenibile e benessere animale (IS=3,00).

Criticità evidenziate

Si evidenzia due insegnamenti con possibilità di potenziamento.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce al Coordinatore del CdS di valutare di concerto con il docente del Corso di Insegnamento interessato eventuali aggiustamenti/accorgimenti/ricalibrizioni delle attività didattiche integrative.

5. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non sono state evidenziate criticità e non sono state avanzate proposte di miglioramento in merito a tale aspetto, data la recente attivazione di un tirocinio curriculare.

Il CdLM prevede, per gli studenti che si sono immatricolati a partire dall'a.a. 2019/20, l'effettuazione di un tirocinio curricolare di 4 CFU al II anno di corso. Il tirocinio formativo e di orientamento, la cui introduzione è avvenuta con una modifica di ordinamento attuata nel 2018, rappresenta non solo un'esperienza formativa che consente allo studente di vivere temporanee esperienze all'interno di dimensioni lavorative, favorendo la conoscenza diretta di una professione coerente con il proprio percorso di studio e la verifica in un ambiente lavorativo delle conoscenze apprese, ma apre anche gli spazi per possibili inserimenti lavorativi. Sedi del tirocinio possono essere imprese, enti pubblici e privati, ordini professionali, o strutture interne all'università. I rapporti con le strutture extra-universitarie sede del tirocinio sono regolati da convenzioni, secondo quanto disposto dalle leggi vigenti e dai regolamenti interni dell'Università di Foggia. Con riferimento alla situazione attuale non è possibile effettuare un'analisi, non essendo ancora disponibili le opinioni degli enti/aziende che hanno ospitato/stanno attualmente ospitando i primi tirocinanti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non sono state evidenziate criticità in merito a tale punto.

A partire dall'a.a. 2019/2020, il CdLM ha proceduto all'attivazione della modalità blended che implica la disponibilità, per specifici insegnamenti, di una doppia modalità di erogazione (frontale in classe/on-line), in modo da favorire le iscrizioni da parte degli studenti lavoratori. Tale modalità di progettazione e gestione del percorso formativo ha nello specifico riguardato i quattro insegnamenti di: Agronomia ambientale e territoriale; Economia e politica di gestione del territorio; Gestione della qualità nelle colture orticole; Impianti per il condizionamento dei prodotti ortofrutticoli freschi e delle IV gamma. Inoltre, l'Università degli Studi di Foggia e, quindi, i CdS del Dipartimento DAFNE, propongono percorsi ad hoc per gli studenti a tempo parziale e cioè i lavoratori, gli studenti iscritti contestualmente al Conservatorio, gli studenti impegnati nella cura dei propri familiari con comprovata non autosufficienza (<http://www.agraria.unifg.it/it/news/studenti-tempo-parziale>). Lo studente a tempo parziale può iscriversi prevedendo di acquisire fino al 50% dei crediti formativi universitari nel corso dell'anno accademico. Lo studente che si iscrive in regime di tempo parziale ha diritto alla riduzione delle tasse universitarie, fatta eccezione della prima rata, della tassa regionale A.DI.S.U. e delle spese accessorie. La possibilità di accedere all'iscrizione a tempo parziale è concessa solo allo studente in corso che avrà, al momento dell'iscrizione al successivo anno accademico, la possibilità di trasformare il proprio status in tempo pieno. Il materiale didattico relativo ai vari corsi di insegnamento è disponibile nelle pagine dei singoli docenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I suggerimenti proposti nella precedente relazione della CP-DS sono stati presi in carico dal Coordinatore del CdLM che, di concerto con i docenti degli insegnamenti interessati, ha valutato e attuato eventuali aggiustamenti/accorgimenti.

Con riferimento all'anno accademico 2020/2021 oggetto di analisi, si riportano i valori dell'Indice di Sintesi (IS), determinati a seguito della elaborazione degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti. Ai fini dell'analisi delle informazioni si specifica che, come da indicazioni del presidio della Qualità, in base al valore dell'Indice di Sintesi (IS) gli insegnamenti con: 1) valutazione media inferiore a 2,5 ($IS \leq 2,5$) evidenziano criticità e sono da tenere sotto particolare attenzione; 2) valutazione media compresa tra 2,5 e 3,25 ($2.50 < IS < 3.25$) sono considerati positivi ma con possibilità di potenziamento; 3) valutazione media superiore a 3,25 ($IS \geq 3,5$) sono considerati positivi.

Il numero degli insegnamenti valutati è pari a 14 ed il numero di questionari compilati variabile tra 6 (Economia e politica di gestione del territorio; Entomologia agraria e controllo integrato negli agroecosistemi sostenibili) e 11 (Biotecnologie e miglioramento genetico vegetale).

Quesito 16- Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

L'IS medio per il CdLM è pari a 3,26. Con riferimento all'analisi per singolo insegnamento, si riscontrano valori di IS compresi nel range 2,91-3,71. Contrariamente a quanto accaduto l'anno precedente, non si evidenziano valori di IS al di sotto del valore soglia di 2,50 presentano una valutazione positiva ma con possibilità di potenziamento i seguenti insegnamenti: Agronomia ambientale e territoriale (IS=3,14); Biotecnologie e miglioramento genetico vegetale (IS=2,91); Economia e politica di gestione del territorio (IS=3,17); Patologia dei prodotti vegetali (IS=3,10); Qualità del suolo e gestione delle biomasse in agricoltura (IS=3,00); Tecnologie di allevamento sostenibile e benessere animale (IS=3,13); Tecnologie microbiche applicate a suoli ed alle biomasse (IS=3,00).

Quesito 17- Locali ed attrezzature per attività integrative sono adeguate?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,10. Con riferimento all'analisi per singolo insegnamento, si riscontrano valori di IS compresi nel range 2,75-3,86. Non si evidenziano insegnamenti con valori di IS inferiori alla soglia di 2,50. Ad eccezione degli insegnamenti di Ecofisiologia delle colture agrarie (IS = 3,33); Gestione della qualità nelle colture orticole (IS=3,25); Impianti per il condizionamento dei prodotti ortofrutticoli freschi e di IV gamma (IS=3,33); Lingua inglese (IS=3,86), tutti gli altri insegnamenti presentano una valutazione positiva ma con possibilità di potenziamento ($IS < 3,25$).

Criticità evidenziate

In considerazione del fatto che, nell'anno accademico 2020/2021, l'attività didattica prevista per il primo e per il secondo semestre è stata svolta in modalità online, si ritiene che i giudizi sull'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni e dei locali ed attrezzature per attività integrative possano essere stati fortemente condizionati dalle limitazioni imposte dalla emergenza Covid 19. Di conseguenza, è difficile evidenziare criticità in maniera oggettiva insegnamenti

Proposte per il miglioramento

In ogni caso, si suggerisce al Coordinatore del CdS, di verificare la capienza e le caratteristiche delle aule in cui si svolgono le lezioni, in relazione al numero di studenti frequentanti e di proseguire nel potenziamento, laddove possibile e necessario, delle infrastrutture dedicate sia alle lezioni che alle attività didattiche integrative.

Qualificazione dei Docenti

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Con riferimento alla situazione attuale, come riportato nella SUA CdLM 2020 alla voce "Offerta didattica erogata", risultano attivati in totale 17 insegnamenti/moduli. Per un insegnamento non vi è corrispondenza tra il SSD dell'insegnamento ed il SSD del relativo docente; ne consegue una corrispondenza pari al 94,1%. Il numero totale di ore di didattica erogata è pari a 972, di cui 104 erogate da un docente non strutturato e non afferente al Dipartimento DAFNE. Ne consegue una copertura interna pari all'89,5%.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

I CV dei docenti del CdLM sono reperibili sul sito internet del Dipartimento, alla pagina <https://www.unifg.it/it/rubrica>, cliccando sull'insegnamento di interesse e sul nome del relativo docente. I CV sono anche disponibili sulle pagine personali gestite direttamente dai docenti, usufruendo dei Google Sites. In generale, i CV sono disponibili ed aggiornati.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. La qualificazione dei docenti anche in termini di coerenza tra le tematiche di ricerca e gli obiettivi formativi del CdLM è sottoposta a verifica da parte del GAQ del CdLM. In particolare, si tiene conto delle pubblicazioni su riviste indicizzate, della responsabilità di progetti di ricerca ed, eventualmente, della partecipazione a collegi di dottorato. La qualificazione dei docenti è, infine, sottoposta a verifica annuale nei Consigli di Dipartimento dove si discutono gli incarichi didattici.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I suggerimenti proposti nella precedente relazione della CP-DS sono stati presi in carico dal Coordinatore del CdLM che, di concerto con i docenti degli insegnamenti interessati, ha valutato e attuato eventuali aggiustamenti/accorgimenti.

Con riferimento all'anno accademico 2020/2021 oggetto di analisi, si riportano i valori dell'Indice di Sintesi (IS), determinati a seguito della elaborazione degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti. Ai fini dell'analisi delle informazioni si specifica che, come da indicazioni del presidio della Qualità, in base al valore dell'Indice di Sintesi (IS) gli insegnamenti con: 1) valutazione media inferiore a 2,5 ($IS \leq 2,5$) evidenziano criticità e sono da tenere sotto particolare attenzione; 2) valutazione media compresa tra 2,5 e 3,25 ($2.50 < IS < 3.25$) sono considerati positivi ma con possibilità di potenziamento; 3) valutazione media superiore a 3,25 ($IS \geq 3,5$) sono considerati positivi.

Il numero degli insegnamenti valutati è pari a 14 ed il numero di questionari compilati variabile tra 6 (Economia e politica di gestione del territorio; Entomologia agraria e controllo integrato negli agroecosistemi sostenibili) e 11 (Biotecnologie e miglioramento genetico vegetale).

Quesito 6- Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed eventuali altre attività didattiche sono rispettati?

L'IS medio per il CdLM è pari a 3,83. Con riferimento all'analisi per singolo insegnamento, si riscontrano valori di IS compresi nel range 3,43-4,00. Non si evidenziano insegnamenti con IS al di sotto del valore soglia di 2,50 né insegnamenti con valutazione positiva ma con possibilità di potenziamento.

Quesito 11- Il Docente è reperibile per chiarimenti?

L'IS medio per il CdLM è pari a 3,91. Con riferimento all'analisi per singolo insegnamento, l'IS è compreso nel range 3,43-4,00. Non si evidenziano insegnamenti con IS al di sotto del valore soglia di 2,50 né insegnamenti con valutazione positiva ma con possibilità di potenziamento.

Quesito 7- Il Docente stimola interesse per la materia?

L'IS medio per il CdS è pari a 3,63. Con riferimento all'analisi per singolo insegnamento, l'IS è compreso nel range 3,22-3,86. Non si evidenziano insegnamenti con IS al di sotto del valore soglia di 2,50. Presenta una valutazione positiva ma con possibilità di potenziamento l'insegnamento di Ecofisiologia delle colture agrarie (IS=3,22).

Quesito 8- Il Docente espone in modo chiaro?

L'IS medio per il CdLM è pari a 3,66. Con riferimento all'analisi per singolo insegnamento, l'IS è compreso nel range 3,22-4,00. Non si evidenziano insegnamenti con IS al di sotto del valore soglia di 2,50. Presenta

una valutazione positiva ma con possibilità di potenziamento l'insegnamento di Ecofisiologia delle colture agrarie (IS=3,22).

Quesito 10- L'insegnamento è stato svolto in modo coerente con quanto dichiarato sul sito web?

L'IS medio per il CdLM è pari a 3,80. Con riferimento all'analisi per singolo insegnamento, l'IS è compreso nel range 3,14-4,00. Non si evidenziano insegnamenti con IS al di sotto del valore soglia di 2,50. Presenta una valutazione positiva ma con possibilità di potenziamento l'insegnamento di Patologie parassitarie degli animali da reddito (IS=3,14).

Quesito 13- Sei complessivamente soddisfatto di come si è svolto il corso?

L'IS medio per il CdLM è pari a 3,57. Con riferimento all'analisi per singolo insegnamento, l'IS è compreso nel range 3,00-3,90. Non si evidenziano insegnamenti con IS al di sotto del valore soglia di 2,50. Dall'analisi emerge positivo ma con possibilità di potenziamento l'insegnamenti di Economia e politica di gestione del territorio (IS=3,00).

Criticità evidenziate

Si evidenziano alcuni insegnamenti con possibilità di potenziamento.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce al Coordinatore del CdS di valutare di concerto con i docenti dei Corsi di Insegnamento interessati una ricalibrazione della modalità di erogazione della didattica ed eventuali accorgimenti per incrementare la soddisfazione complessiva dello studente nei confronti dei corsi.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS "Docenti titolari di insegnamento"
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche"
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------------	--

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Con riferimento alla situazione attuale, dalla Scheda SUA emerge che la procedura di verifica del possesso delle conoscenze richieste o raccomandate dal CdLM è adeguata. L'accesso al corso è subordinato al possesso di requisiti curriculari nonché al superamento della verifica dell'adeguatezza della preparazione personale. Una commissione opportunamente nominata dal Consiglio di Dipartimento è preposta a valutare i requisiti curriculari e ad accertare la preparazione individuale di tutti i candidati, mediante un'apposita prova di verifica.

I requisiti curriculari sono soddisfatti dal possesso di una laurea conseguita nella classe L-25 (o pre-esistente L-20) o di almeno 30 CFU certificati nei Settori Scientifico-Disciplinari di cui all'Allegato 1 del Regolamento del Corso di Studio, per i laureati in classi diverse.

I requisiti di un'adeguata preparazione personale si ritengono pienamente soddisfatti per i laureati nella classe L-25 (o pre-esistente L-20) quando il voto di laurea risulta pari o superiore a 100/110 o vengono valutati attraverso un'apposita prova di verifica, nel caso di votazione inferiore a 100/110 o di laureati in classi diverse da L-25 (o pre-esistente L-20). La prova di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale tiene conto sia delle conoscenze acquisite sia della capacità di utilizzarle correttamente e di prospettare la risoluzione di problemi tecnici e si svolge attraverso un colloquio. Per la preparazione al test di valutazione possono essere eventualmente utilizzati i corsi in modalità frontale e/o e-learning messi a disposizione dal Dipartimento e/o dall'Ateneo. È inoltre necessario che il laureato in ingresso possieda adeguate competenze nell'uso della lingua inglese (livello B1 del CEF), verificate attraverso una prova di lettura, traduzione e comprensione di un testo scientifico attinente le scienze e tecnologie agrarie, svolta contestualmente al colloquio.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Le schede dei singoli insegnamenti del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie sono state esaminate dalla GAQ del CdLM. A seguito di un'approfondita analisi, emerge che le modalità di esame, il numero dei quesiti e la durata sono illustrati in maniera esaustiva nelle schede di insegnamento e sono adeguati e coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I suggerimenti proposti nella precedente relazione della CP-DS sono stati presi in carico dal Coordinatore del CdLM che, di concerto con i docenti degli insegnamenti interessati, ha valutato e attuato eventuali aggiustamenti/accorgimenti.

Con riferimento all'anno accademico 2020/2021 oggetto di analisi, si riportano i valori dell'Indice di Sintesi (IS), determinati a seguito della elaborazione degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti. Ai fini dell'analisi delle informazioni si specifica che, come da indicazioni del presidio della Qualità, in base al valore dell'Indice di Sintesi (IS) gli insegnamenti con: 1) valutazione media inferiore a 2,5 ($IS \leq 2,5$) evidenziano criticità e sono da tenere sotto particolare attenzione; 2) valutazione media compresa tra 2,5 e 3,25 ($2.50 < IS < 3.25$) sono considerati positivi ma con possibilità di potenziamento; 3) valutazione media superiore a 3,25 ($IS \geq 3,5$) sono considerati positivi.

Il numero degli insegnamenti valutati è pari a 14 ed il numero di questionari compilati variabile tra 6 (Economia e politica di gestione del territorio; Entomologia agraria e controllo integrato negli agro-ecosistemi sostenibili) e 11 (Biotecnologie e miglioramento genetico vegetale).

Quesito 4- Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?

L'IS medio per il CdLM è pari a 3,70. Con riferimento all'analisi per singolo insegnamento, si evidenziano valori di IS compresi nel range 3,14-4,00. Presenta una valutazione positiva ma con possibilità di potenziamento l'insegnamento di Patologie parassitarie degli animali da reddito (IS=3,14).

Criticità evidenziate

Si evidenzia un insegnamento con valutazione positiva ma con possibilità di potenziamento.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce al Coordinatore del CdS di valutare, di concerto con il docente del Corsi di Insegnamento interessato, l'eventuale necessità di esplicitare ulteriormente le modalità di esame, sia nella scheda di insegnamento che durante lo svolgimento delle lezioni.

4. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compiliarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Il tirocinio curriculare, formativo e di orientamento di 4 CFU, è stato introdotto nell'a.a. 2019/2020 per gli studenti iscritti al II anno di corso. Le attività di tirocinio del laureando vengono valutate attraverso la compilazione di un questionario da parte degli enti/aziende ospitanti. Nel caso di studenti che svolgano il tirocinio presso una struttura interna al Dipartimento, le attività vengono analogamente valutate attraverso la compilazione di un questionario da parte docente tutor.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Anche con riferimento alla situazione attuale, le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro nel Regolamento didattico del corso di studio disponibile sul sito del dipartimento, nelle norme per il conseguimento del diploma di laurea magistrale e nel quadro A5b della SUA-CdS. Le prove finali sono, inoltre, adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-CdS “Modalità di ammissione”
- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS “Modalità di svolgimento della prova finale”
- Esiti delle rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
-----------------	--

1. *Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l’analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non sono state evidenziate criticità e non sono state avanzate proposte di miglioramento.

Con riferimento alla situazione attuale, il CdLM continua ad assicurare un attento e costante monitoraggio ai fini dell’analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali. Il monitoraggio è costantemente svolto dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdLM, attraverso l’impiego di indicatori specifici, riportati, analizzati ed adeguatamente commentati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non sono state evidenziate criticità e non sono state avanzate proposte di miglioramento.

La Scheda di Monitoraggio annuale illustra i dati relativi ai principali indicatori disponibili (didattica, internazionalizzazione, percorso di studio e regolarità delle carriere, soddisfazione e occupabilità consistenza e qualificazione del corpo docente), analizzandoli e commentandoli in maniera molto approfondita e dettagliata, in modo da evidenziare eventuali criticità.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non sono state evidenziate criticità e non sono state avanzate proposte di miglioramento.

Anche con riferimento alla situazione attuale, la Scheda di Monitoraggio annuale riporta l'analisi dettagliata dei dati relativi ai principali indicatori, delineando azioni da intraprendere, laddove emergano delle criticità. I dati sono poi ripresi dalla SUA-CdS, dove sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. *Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Rapporto del Riesame Ciclico non è stato compilato nell'a.a. 2020/2021.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Rapporto del Riesame Ciclico non è stato compilato nell'a.a. 2020/2021.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Rapporto del Riesame Ciclico non è stato compilato nell'a.a. 2020/2021.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. *Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Rapporto del Riesame Ciclico non è stato compilato nell'a.a. 2020/2021.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto Ciclico di Riesame ciclico
- Quadro D4 "Riesame annuale"

Quadro E	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University
-----------------	---

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

L'attualità della domanda di formazione, delle competenze richieste e degli sbocchi professionali per i laureati magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie viene monitorata attraverso il coinvolgimento diretto delle organizzazioni rappresentative delle categorie del settore agricolo e agroalimentare a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale. Il confronto con le parti sociali si attua attraverso il Comitato di Indirizzo, trasversale per i Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie di I Livello e Magistrale.

Il Comitato di Indirizzo viene consultato con regolarità, fornendo informazioni utili al miglioramento ed al pieno conseguimento delle funzioni e competenze richieste dalla realtà imprenditoriale del territorio ai profili professionali in uscita dal CdLM.

Nel 2013 si è avuto il primo confronto col Comitato di Indirizzo costituito al momento dell'attivazione del CdLM a cui è seguita nel luglio 2016 la prima riunione del Comitato di Indirizzo, costituito ex novo per ampliare la rappresentatività delle parti sociali.

Nel maggio 2018 l'ulteriore incontro del Comitato d'Indirizzo ha discusso dell'attualizzazione della domanda di formazione del CdS LM-69, focalizzando l'attenzione sull'opportunità di: attivare tirocini curriculari all'interno del CdS; attivare insegnamenti in modalità blended; ampliare la conoscenza della lingua inglese.

Nel febbraio 2020 la riunione del Comitato di indirizzo si è svolta in forma di workshop titolo "Orizzonti Professionali e Nuovi Indirizzi Formativi per il Dottore Agronomo: la sfida dei cambiamenti climatici" allo

scopo di stabilire più strette sinergie con gli enti e le associazioni di categoria e con i rappresentanti del mondo delle professioni e delle imprese e di coinvolgere attivamente gli studenti iscritti ai due corsi di laurea. Ha previsto la partecipazione di 6 relatori scelti ad hoc per dibattere le tematiche inerenti alla problematica identificata ed il possibile ruolo della figura professionale dell'agronomo in tale contesto. È emerso che la figura di un agronomo formato sulle strategie di gestione delle tecnologie agrarie nell'ambito della problematica dei cambiamenti climatici potrebbe avere un ruolo cardine in contesti locali, nazionali ed internazionali. Si è proceduto con l'istituzione di una scelta libera multidisciplinare dal titolo "Climate change and agricultural management", in lingua inglese e articolata in moduli (arboricoltura, patologia vegetale, parassitologia, orticoltura e floricoltura, zootecnia, agronomia, microbiologia agraria). Nella Sua-CdS 2020/21 sono in dettaglio esplicitate (Quadro A1.a e A1.b) le consultazioni effettuate con periodicità annuale con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, nell'ottica di elevare la qualità del servizio formativo e di consentire il pieno conseguimento delle competenze dei profili professionali. I verbali del Comitato di Indirizzo sono disponibili al link: <https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documenti-aq-didattica>

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni, servizi e delle professioni in ambito agronomico ed agroalimentare, svolte attraverso le riunioni del Comitato di Indirizzo, appaiono ampiamente rappresentative di enti e organizzazioni a livello territoriale, regionale, nazionale e internazionale.

Il primo Comitato d'Indirizzo del CdLM, costituito al momento dell'attivazione del Corso, che comprendeva rappresentanze di diversi enti e organizzazioni (Ordine Professionale degli Agronomi, Coldiretti, CIA, Copagri, e Confagricoltura), è stato costituito ex novo nel 2016 al fine di ampliare la rappresentatività delle parti sociali. Il Comitato d'indirizzo ed è attualmente formato da rappresentanze di enti regionali e nazionali (CREA, Confindustria Fg giovani imprenditori, Consorzio Bonifica della capitanata, Parco Nazionale del Gargano, Conserve Alimentari Vegetali -ANICAV, Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Regione Puglia, Isagro S.p.a., Santacroce S.p.a., Biovegetal, Gal Gargano, Gal Meridaunia, Syngenta) e, dal 2017, anche dalla rappresentanza di una multinazionale con sede in Capitanata (Princes Industrie Alimentari).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Nel 2016, al fine di rendere più efficiente il confronto con il mondo del lavoro, è stata effettuata un'ampia consultazione di diverse organizzazioni a livello regionale e nazionale attraverso la somministrazione di un questionario on-line e la successiva discussione dei risultati nell'ambito di un workshop specificamente dedicato a questo scopo. Il gruppo di rispondenti è risultato essere composto da 13 stakeholder suddivisi nelle seguenti categorie: GAL (4 rispondenti), professionisti (2 rispondenti), Enti di Ricerca (2 rispondenti), Associazioni di Categoria (1 rispondenti), Imprese agro-alimentari (4 rispondenti).

I risultati del questionario hanno costituito la base di partenza per avviare un'attività di pianificazione partecipata dell'offerta formativa del CdLM con gli stakeholders, al fine di renderla il più rispondente possibile alle esigenze del territorio.

A questo si è aggiunta la consultazioni di documenti, come "La domanda di professioni e di formazione delle imprese italiane nel 2019" (Sistema informativo Excelsior), "Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine, (2021-2025)" (Sistema informativo Excelsior), studi di settore effettuati negli anni sia in ambito nazionale che internazionale, tutti condivisi come base di confronto con i componenti del Comitato di Indirizzo (come riportato nella SUA-CdS, quadro A1.a e A1.b).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Le funzioni, le competenze e gli sbocchi occupazionali che caratterizzano la figura professionale del Dottore Agronomo sono descritti in maniera dettagliata ed esaustiva nella SUA-CdS, quadro A2.a e costituiscono la base su cui vengono esplicitati i risultati di apprendimento attesi in relazione ai singoli insegnamenti del CdS descritti nel quadro A4.a della SUA-CdS

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non si tratta di un corso professionalizzante, tuttavia nel 2018, è stata realizzata una modifica di dell'Ordinamento Didattico che ha visto l'introduzione di un tirocinio curriculare a cui vengono dedicati 4 CFU. Al fine di incentivare l'acquisizione di competenze tecniche e lo sviluppo di abilità progettuali, e di

orientare le future scelte professionali il corso di studio prevede lo svolgimento, nel corso del secondo anno, di un'attività di tirocinio formativo e di orientamento propedeutica all'acquisizione del titolo di studio. Inoltre, al fine di favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, l'Università di Foggia offre un servizio di Placement che promuove l'inserimento dei laureati all'interno delle realtà aziendali del territorio. In particolare, il servizio Placement organizza, in collaborazione con le aziende, workshop, incontri di presentazione delle situazioni occupazionali, career day e recruiting day. Molte attività di placement del 2020 sono state realizzate proprio in sinergia con l'area Placement di Ateneo. È in atto una collaborazione molto attiva e molto proficua che sta portando ad importanti risultati. Le restrizioni Covid 19 hanno impedito le attività in presenza e i recruiting day in dipartimento ma si è riusciti a collaborare lo stesso proficuamente con le aziende reclutando studenti per colloqui di lavoro presso l'azienda.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Nel quadro di riferimento della SUA (Quadro C2) viene riportato il risultato dell'indagine Almalaurea (aggiornata a settembre 2021) sui laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie. Il collettivo esaminato si costituisce di 14 laureati (iscritti al corso di laurea a partire dal 2017), di cui 4 sono stati intervistati.

Ad un anno dalla laurea, il tasso di occupazione dei laureati del CdLM69 è pari al 75%, più alto di quello dei CdLM della stessa classe a livello nazionale (67%), al Sud, isole comprese (57%). A tre anni dalla laurea, il tasso di occupazione sale all'88%, allineandosi con quello a livello nazionale.

La percentuale di laureati che non lavorano e non cercano lavoro, ma che sono impegnati in attività di studio o praticantato si attesta al 25% ad un anno dalla laurea e raggiunge il minimo dell'11% a tre anni.

Per quanto riguarda la percentuale di occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea questa risulta ridotta (33%) ad un anno, massima a tre anni. A parte il primo anno, che può essere considerato di avvio, il dato risulta confortante se confrontato con quello nazionale e territoriale che non supera una percentuale del 73%.

Ad un anno dalla laurea, la retribuzione mensile netta dei laureati presso l'Università di Foggia (1.376) risulta essere superiore rispetto a quella dei laureati della stessa classe sia a livello nazionale (1222) che al Sud, isole comprese (1118). A tre anni dalla laurea, la retribuzione dei laureati nel CdLM69 presso l'Università di Foggia (1.476) risulta invece di poco inferiore rispetto a quella dei laureati a livello nazionale (1.437) e leggermente superiore a quella al Sud, isole comprese (1.429).

Il grado di soddisfazione per il lavoro svolto dai laureati del CdLM69 presso l'Università di Foggia ad un anno dalla Laurea (7,7) risulta in linea rispetto al livello di soddisfazione registrato dai laureati della stessa classe sia a livello nazionale (7,8) che al Sud, isole comprese (7,7). Decisamente migliore appare il dato a tre anni dalla laurea, pari a 8,7 e superiore sia alla media nazionale che a quella del Sud ed isole.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento.

Il GAQ del CdLM conduce annualmente un'accurata revisione di tutte le schede d'insegnamento al fine di valutare la coerenza tra i contenuti in esse descritti ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, riportati nella SUA-CdLM. Eventuali incoerenze vengono evidenziate dal Coordinatore ai docenti interessati ed opportunamente corrette

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

8. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Anche con riferimento all'ultima SUA-CdS, le parti rese pubbliche risultano adeguatamente compilate nelle varie sezioni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

9. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito a questo punto, nella relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenuti nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimento/CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

**Quadro
F**

Ulteriori proposte di miglioramento

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Tutti i suggerimenti proposti nella relazione precedente sono stati presi in considerazione dai coordinatori dei vari CdS che, di concerto con i docenti degli insegnamenti interessati, hanno valutato e attuato eventuali aggiustamenti e ricalibrage, con un conseguente miglioramento degli indici di sintesi (ad esempio relativamente alla sezione materiali ed infrastrutture e qualificazione dei docenti).

È proseguito l'impegno da parte dei docenti nel sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari, dando ampia enfasi nello spiegare l'importanza delle loro opinioni ai fini del miglioramento dell'attività didattica.

Criticità evidenziate

Per molti insegnamenti dei vari CdS i questionari con le opinioni degli studenti non sono disponibili, probabilmente in conseguenza del fatto che durante l'a.a. 2020/21, le attività correlate alla Settimana dello Studente sono state svolte in modalità virtuale, non riuscendo ad ottenere lo stesso impatto nell'opera di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari. Per un numero non trascurabile di insegnamenti, il numero esiguo di questionari compilati determina l'impossibilità di monitorare le opinioni degli studenti e anche per la maggior parte degli insegnamenti restanti esso implica comunque una modesta significatività statistica delle opinioni registrate. Il calo nel numero di questionari compilati e in quello degli insegnamenti monitorati lascia intendere che le speciali modalità di erogazione della didattica nell'anno accademico di riferimento hanno ulteriormente compresso il numero degli studenti che hanno risposto agli inviti alla compilazione dei questionari.

Qualche criticità è emersa relativamente alla oggettività delle valutazioni degli studenti, presupposto fondamentale affinché, a seguito di tali valutazioni, non vengano intraprese azioni correttive non necessarie all'aumento della qualità della didattica, se non addirittura peggiorative.

L'attendibilità di alcune risposte (come ad esempio, relativamente alla situazione delle aule e dei locali destinati alle attività integrative o la disponibilità di informazioni sulle modalità di esame) deve essere verificata considerando che anche in riferimento ad una situazione comune (utilizzo di aule virtuali e laboratori on-line, imposti dall'emergenza sanitaria e non dalla volontà dei docenti e comunque non legate alle specifiche modalità di erogazione dell'insegnamento) le risposte appaiono discordanti, quindi influenzate da fattori diversi, non sempre oggettivi. Inoltre, la soggettività delle valutazioni, nei casi in cui vi siano stati pochi questionari compilati, non sempre conferisce significatività statistica alle opinioni registrate.

Proposte per il miglioramento

Si propone di continuare l'azione di informazione degli studenti sulle modalità di impiego delle rilevazioni delle loro opinioni per migliorare l'attività didattica del CdS, e di sensibilizzazione dei stessi circa l'importanza di una loro compilazione coscienziosa e non condizionata dal generico gradimento della materia. Inoltre, si suggerisce di prevedere dei momenti di riflessione sulle modalità più opportune di valutazione delle attività didattiche in presenza e da remoto, che per alcuni aspetti potrebbero richiedere differenti metriche e oggetti di indagine.

Si suggerisce di continuare a monitorare negli anni a seguire il dato relativo alle situazione delle aule e alle attività didattiche integrative, considerando che nell'anno accademico 2020/21 l'attività didattica è stata svolta a distanza, attraverso la piattaforma *Collaborate*, rendendo più complicato (se non impossibile) lo svolgimento delle esercitazioni in aula e in laboratorio. Con il ritorno alla didattica in presenza dovrà essere verificata la situazione delle aule/laboratori (capienza in relazione al numero di studenti frequentanti, efficacia delle attività integrative, ecc.), poiché le risposte attuali sono legate alle situazioni contingenti, alle pratiche didattiche adottate e alle attività integrative ricalibrate sulla base delle misure di contenimento anti-covid.

Infine, considerando che per quasi 2 anni di didattica on-line, svolta in sincrono e in asincrono sulla piattaforma *Collaborate*, i risultati ottenuti sotto certi aspetti sono interessanti, si suggerisce di potenziare forme simili o miste di erogazione della didattica, di concerto con gli organi competenti di Dipartimento e Ateneo, anche quando la situazione epidemiologica sarà tornata alla normalità, a vantaggio degli studenti fuori-sede e lavoratori.